

Codice A1814A

D.D. 23 febbraio 2016, n. 422

Autorizzazione idraulica ad eseguire un intervento di manutenzione consistente nel taglio della vegetazione presente nell'alveo del rio Castellero o Val Porrino, nel tratto compreso tra il ponte della S.R. 10 (ex SS. 10) e il ponte dell'autostrada A 21 TO-PC, in comune di Baldichieri (AT).(rif. AT TG 141) Richiedenti: Sig. ri GHERLONE Aldo e CERRUTO DELMASTRO Roberto.

Con nota in data 15/01/2016(ns. prot. n. 4313 del 01/02/2016) il signor Gherlone Aldo (omissis) legale rappresentante della ditta G.P Tecnica s.n.c., unitamente al sig. Cerruto Delmastro Roberto legale rappresentante della società S.I.T.I . Servizi Immobiliari e Tecnici delle Imprese di Cerruto Delmastro Roberto & C. s.a.s. con sede in Torino (TO) via Tunisi,70 - hanno presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione per eseguire un intervento di taglio delle piante presenti nell'alveo del rio Castellero nel tratto compreso tra il ponte sulla S.R. 10 (ex S.S. 10) e il ponte dell'Autostrada A21- TO-PC.

Tale intervento è reso necessario per consentire l'esecuzione delle opere di regimazione idraulica in ottemperanza ai disposti del "cronoprogramma degli interventi di riassetto territoriale per le previsioni urbanistiche nelle aree 3B" previste dal P.R.G.

All'istanza sono allegati gli elaborati planimetrici a firma dell'Arch. Rozzo Mario con studio tecnico in via XX Settembre, 62/A –Baldichieri (AT).

L'avviso di deposito dell'istanza è rimasto pubblicato all'albo pretorio del Comune di Baldichieri (AT) per giorni 15 consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizione di sorta.

In data 02/02/2016 è stata effettuata visita sopralluogo, da parte di funzionari incaricati di questo Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti –Ufficio di Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame della documentazione trasmessa, considerato che l'intervento sarà realizzato nel tratto compreso tra i manufatti d'attraversamento stradale e che tale area necessita di interventi di regimazione idraulica in ottemperanza ai disposti del cronoprogramma relativo agli interventi di riassetto territoriale per le previsioni urbanistiche nelle aree 3B" del vigente P.R.G., è consentito il taglio della vegetazione anche senza rilascio di matricine al fine di ridurre il rischio di ostruzione della sezione idraulica e di fluitazione in caso di piena.

Tale intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Castellero ed è inquadrabile tra le attività di manutenzione finalizzato al miglioramento dell'efficienza idraulica del rio medesimo ai sensi dell'art. 37 bis del R.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s. m. e i..

Il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, da rilasciarsi ai sensi del R.D. 523/1904, in quanto il rio Castellero o Val Porrino è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938), al n. 69.

Tutto ciò' premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. n. 112/1998;
- vista la L. R. n. 44/2000;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

- vista la L. R. n. 12 del 18/05/2004;
- vista la D.D. n. 3150 del 11/12/2012;
- visto il relativo regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal regolamento n. 2/R del 04/04/2011;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- visto il regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 così' come modificato dal regolamento n. 2/R del 21/02/2013 e dal R/R. 4/R del 06/07/2015;
- vista la L.R. n. 17 del 12/08/2013 art. 18 e Allegato A;
- vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2013;

determina

di autorizzare il signor Gherlone Aldo ed il Sig. Cerruto Delmastro Roberto ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio della vegetazione, presente nell'alveo del rio Castellero o Val Porrino, nel tratto evidenziato negli elaborati planimetrici allegati all'istanza che si restituiscono ai richiedenti vistata da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- l'intervento dovrà essere eseguito nel tratto d'alveo appartenente al Demanio ed individuato nella cartografia allegata all'istanza, nel rispetto delle modalità riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il taglio della vegetazione presente nell'alveo del rio Castellero o Val Porrino potrà avvenire anche senza rilascio di matricine (ovvero taglio a raso);
- l'operazione di taglio andrà effettuata in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia, secondo le buone norme e tecniche selvicolturali;
- il taglio dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/08 e s. m. e i., nonché alle norme di polizia forestale stabilite dalla normativa vigente (L.R. n. 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013 e dal regolamento 4/R approvato con D.P.G.R. in data 06/07/2015-in particolare artt. 4, art. 37 comma 5 e comma 7 e art. 37 bis- oltre alla nota della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Economia Montana e Foreste n. 41560 del 06/06/2013);
- i soggetti autorizzati dovranno provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare le ceppaie sulle sponde, di depositare o di scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- sono altresì vietate la formazione di accessi permanenti all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- la presente autorizzazione ha validità per il taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. I soggetti autorizzati saranno pertanto responsabili di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- la presente autorizzazione ha **validità di mesi 12 (dodici)**, nel rispetto dei limiti temporali e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia forestale (in particolare art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.e i). E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza motivata del richiedente, da presentarsi prima della scadenza del presente provvedimento nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero aver luogo nei termini previsti;
- i soggetti autorizzati dovranno comunicare, al Settore Tecnico Regionale Alessandria ed Asti – Ufficio di Asti, con anticipo di almeno 7 giorni, la data di inizio dei lavori e la relativa conclusione al fine di consentire eventuali accertamenti tesi e verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato.

I soggetti autorizzati, prima dell'inizio dei lavori, dovranno trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la "comunicazione semplice" di cui all'art. 4 del regolamento forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s. m. e i..

Ritenuto che tale intervento possa configurarsi tra le attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'efficienza idraulica del rio Castellero o Val Porrino, ai sensi della L.R. n. 17 del 12/08/2013 –art. 18 e Allegato A, il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010 nonché dell'art. 23 comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente del Settore
Arch. Mauro Forno